

## **Paesaggio Semplice – Cap.15 – Preparare le Gallerie – (1a parte)**

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

*Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.*

*Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.*

### **Preparare le Gallerie (1a Parte)**

Nella Puntata precedente, abbiamo visto e preparato i punti 1 e 2, adesso, gli altri punti da guardare sono: l'Impianto Elettrico ed il binario che entra nel paesaggio con una Galleria, e questa, ha bisogno di molti lavori di preparazione, dovrò essere più lungo con molte paginate...

- L'impianto elettrico, è fatto da "Fili", "Cavi" e "Congegni Vari" come; Relè, Motori di Scambi, Motori degli Accessori, Centraline ecc, ecc., vediamo cosa controllare.

- I fili: dovrebbero tutti, uscire "sotto" al Piano del legno, perchè qualunque modifica, o ricerca di malfunzionamento, deve essere sempre possibile, ma se non ce la fate, è consigliabile di lasciare "dentro" solo dei fili "integri" o perlomeno, "saldati" e poi ben isolati.

Evitate di lasciare "dentro", contatti fatti a mano, morsettiere, fili che possono strapparsi tirandoli. (ho visto persone, "recitare" due fogli interi del calendario, nominando tutti i santi... prima di rassegnarsi... e disfare il paesaggio per un filo rotto)

- I congegni vari; devono, ripeto "DEVONO", essere tutti riportati e cablati (collegati), nel "Quadro Comandi".

Quando questo spostamento, è impossibile, cerchiamo almeno di farli "allocare" vicino ad una buca, oppure... spostiamo la "previsione" della buca, nel bordo che è più vicino a questi congegni.

Adesso, ahhh... le "gallerie"... i "tunnel", sono i punti più "sensazionali" del vostro micromondo; la "magia" del treno che "sparisce" in galleria e poi "riappare" da un'altra, è sempre stata la prima cosa che ci ha ... "folgorato", sulla via del "trenino", sin da piccoli. (ma forse... anche da "grandi")

Un terzo delle foto di ogni plastico... sono scattate proprio in questi punti; quindi vediamo cosa fare e come fare per: il Binario, la Massiciata, l'Imboccatura, la Catenaria, i Muri Interni, i Muri Esterni e anche la "Idro-Base-Secca". (questa parola strana, ve la spiego da ultimo...)

- *Il binario posato.*

Deve essere stato rettificato e controllato tutto alla perfezione, compreso la parte elettrica. (c'è poco da spiegare, o è messo bene-bene, oppure son... "deragliamenti amari")

*- La massicciata.*

Già... il ghiaino, il ghiaino in quel punto, ci v'è messo adesso, eh... sssì, proprio "adesso", finchè siete a "Rete Aperta". (metterlo dopo, diventano... "sassi acidi")

Si inizia con la posa, di pochi centimetri, nella parte che è "fuori" dell'ingresso e poi, si prosegue "dentro" per tutta la lunghezza che si potrebbe vedere, quando il paesaggio sarà "chiuso".

Dobbiamo anche invecchiarlo, sfumarlo più scuro, man mano che si procede verso il "fondo galleria", fino a tingerlo di color "buio-nero-scuro-opaco". (perchè in realtà, più dentro si v'è, e più buio si trova)

Anche ai "lati" del ghiaino (cioè, sul compensato), è bene dargli della tinta, di colore eguale alla ghiaia. (... il compensato chiaro in galleria, è una "dimenticanza" molto comune, specie nel "primo" Plastico)

Una nota sul ghiaino; tenetevi da una parte, la mescola, il colore, il codice... insomma la "memoria" del ghiaino che avete appena messo.

Quando continuerete la massicciata sul binario "scoperto", il ghiaino, deve ri-continuare "eguale" a quello che avete messo ora. (... non veniamo fuori, con solita la storia che... ho finito il sacchetto, non lo trovo più, non mi ricordo...)

*- L'imboccatura della galleria.*

Non importa se ve la siete fatta, se l'avete acquistata, se è ad un binario, oppure a doppio binario; l'importante è fissarla sul compensato, nel "Punto Gnorri" ed in maniera giusta.

- Guardiamola di "fianco".

Deve essere "verticale", o come si dice "a piombo", per farlo bene, controllate che, il compensato su cui appoggia, sia in "piano", altrimenti se è inclinato, dovete metterci degli "spessori" o "zeppe" che la mantengano "verticale".

- Ri-guardiamola dall'alto.

Il portale v'è "ruotato" finchè rimane "radialmente alla curva". (questa parolaccia è strana, vero?.. mi spiego meglio)

Quando il binario entra diritto, allora v'è messa "perpendicolare" al Binario, diciamo che... ha il solito "verso" delle traversine del binario sottostante.

Quando il binario entra in curva, non si può dire "perpendicolare" alla curva, si dice "radialmente", che vorrebbe dire "parallelo al raggio".

Comunque, non ce la meniamo troppo con i paroloni... semplifichiamo dicendo che, anche qui, la mettiamo nel "verso" della traversina di quella curva. (alla faccia dei... gonio-tele-calcolatori-laser..)

- Ora guardiamola di fronte.

Un controllo importante è l'altezza rispetto al binario, e di conseguenza, rispetto al "soffitto", dove passerà la catenaria, queste "misure", dipendono molto dalla "forma" dell'imboccatura, quindi facciamo anche queste altre verifiche. (... dirvi che v'è "centrata", rispetto al binario, mi sembrava inutile... o non ci pensavate)

E... non finisce qui, ma... anche questo è troppo lungo, intanto voi, evitate troppi sfioramenti al "pelo", sennò vi create: "ansia" da "crash-test", rischi di "scaletti-cidio" e ancor peggio... locomotori... "spettinati".

Saluti dalla Toscana... Armando FK